

**CLUB "AMICI PER CASO**  
**IV Edizione dei "Virginieddi"**  
Mistretta 18 marzo 2011 -

La solita rima oggi si ripropone  
ricorrendo dei "Virginieddi" la quarta edizione.

Poche parole in forma sobria ve lo prometto  
trattandosi di un religioso e mistico banchetto.

Si registra quest' anno qualche diserzione  
ma non è il caso aprire in merito una discussione,

anche perché nessuno potrà domani dire che non si seppe  
che riandava in onda il pranzo di San Giuseppe,

si è ricorso anche alla posta elettronica  
con l' intenzione di rendere la comitiva più armonica.

Pochi ma buoni da giorni si danno un gran da fare  
poiché la loro dedizione vogliono dimostrare.

Il locale più pulito sembra ora  
non solo grazie all'opera svolta da una signora

ma anche da altri più del solito impegnati  
visto che fanno ora parte della schiera dei pensionati.

E' quest' anno migliorata la scenografia dell' altarino  
grazie all' impegno profuso dal Principino.

Sul buon esito del menù nel suo complesso io ci spero  
poiché è già collaudato il lavoro di tre scuole di pensiero.

E' stata la scelta giusta dividere i cuochi meno male  
visto che fra di loro c'è incompatibilità caratteriale!!

Delle lenticchie lesse se ne è occupato Peppino  
lo si capisce subito già dal buon profumino,

metti a fiamma bassa "ca si scoci"  
gli ripete ancora una volta Tano Antoci,

con molto garbo pazienza e cordialità  
visto che Peppino soffre ancora di sordità!!

L' altro ieri Lui ed il professor Peppino sono venuti tardi  
impegnati come al solito a fare i cardi.

Godrà oggi il palato ed anche gli occhi  
degustando per tradizione pasta con sarde e finocchi,

preparata con arte e di proposito un po' al dente  
in trasferta a "Cicè " dal Presidente,

la sua opera è preziosa e molto più vale  
quando non ha atteggiamenti da orientale.

Non sarà quest' anno nauseato di frittura al pian di sopra Zio  
Lallà  
perché è stato preparato in cucina da Pierino il baccalà,

dimostrando di essere altruista ed un vero amico  
ha dato disponibilità a Nino di friggere anche i "beccafico".

Piano col dosaggio di vino gentilmente offerto dal Mariano  
poiché per la sua parsimonia non ha certo fama di americano.

In compenso fate buona scorta di sostanze antiossidanti  
degustando arance di Romei abbondanti per tutti quanti,

scelta a parte per quelle poste sull'altare con gli ultimi ritocchi  
ha voluto fare omaggio il Sig. Lo Presti dei tarocchi.

Ci sono tutti i presupposti per passare la giornata in allegria  
e poi domani i locali resteranno chiusi causa motori in avaria.

Ci manca quest'anno la benedizione di Padre Morsicato  
poiché in altro fronte oggi Lui è impegnato.

Ora è doveroso un ringraziamento con stima e rispetto  
a chi si è adoperato per la riuscita del banchetto.

Si starà tutti bene in compagnia fino a sera  
se i lavori inizieranno in maniera raccolta con una preghiera.